

La notizia di Ginevra

Anno X n. 9 Novembre 2017

www.saig-ginevra.ch



Intervista con il Consigliere di Stato Serge Dal Busco, incaricato del Dipartimento delle Finanze del Cantone di Ginevra



Il giorno 9 novembre, M. Serge Dal Busco, Vice Presidente del Consiglio di Stato del Cantone di Ginevra, responsabile del Dipartimento delle Finanze, molto conosciuto nell'ambito dell'associazionismo a Ginevra, ci ha ricevuti rilasciandoci l'intervista che vi proponiamo.

M. Dal Busco, si è reso gentilmente disponibile nonostante i suoi moltissimi impegni.

Segue a pag. 19

Il Dott. Dino Grasso in conferenza alla SAIG



Lo scorso 17 novembre, la SAIG chiude la serie di conferenze mediche col Dott. Dino Grasso che ci ha parlato dei problemi legati alla vista e più precisamente della Cataratta, glaucoma e degenerazione maculare senile.

Di seguito le spiegazioni in dettaglio, dallo stesso Dott. Grasso, inerente alla conferenza

Segue a pag. 8



Etat civil de la Ville de Genève Au service de la population à la rue de la Mairie !

Afin d'améliorer l'accueil des usagers et les prestations à la population, le Service de l'état civil de la Ville de Genève a aménagé ses locaux au 2^e étage du bâtiment qu'il occupe déjà, rue de la Mairie 37, dans le quartier des Eaux-Vives.

Segue a pag. 18

A Ginevra la SAIG inizia la XVII edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo con gli alunni dei Corsi d'Italiano

XVII SETTIMANA DELLA
LINGUA ITALIANA
NEL MONDO

16 - 24 ottobre 2017

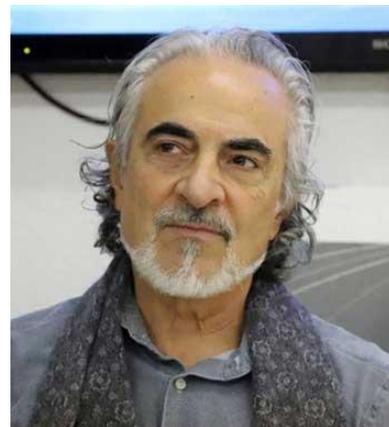
L'italiano al cinema, l'italiano nel cinema



Col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra, si è rinnovato dal 16 al 22 ottobre l'appuntamento con la Settimana della Lingua italiana nel mondo, organizzata dalla Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG). L'edizione 2017 (16 - 23 ottobre) è stata dedicata al tema "L'italiano al cinema, l'italiano nel cinema".

Segue a pag. 4, 5, 6 e 7

il Dott. Francesco Artale parla dei fattori di rischio della Malattia Cardio-vascolare



Lo scorso 11 novembre, alla SAIG si sono proseguite le conferenze mediche programmate. A lucidarci sulle questioni di malattie conosciute è stata la volta del Dott. Francesco Artale, che ha illustrato

Segue a pag. 7

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:
Gino Piroddi

Segretarie
Rosalinda Fiumara
Dott.ssa Federica Lobino

Redattori e Collaboratori:

-Menotti Bacci
-Oliviero Bisacchi
-Francesco Decicco
-Antonio Scarlino
-Dott.ssa Federica Lobino
-Avv. Alessandra Testaguzza
Consulente legale SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.**Collaboratori:**

Dott. Francesco Artale
Foto e video: ciaoitalia.tv
© Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle
associazioni e agli italiani
del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia e
di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.

L'11 Novembre 2017, la Francia celebra la fine della prima guerra mondiale

Dopo il 4 Novembre italiano al Cimitero di Saint Georges e la seconda domenica quella ginevrina, l'11 novembre di ogni anno, la comunità francese si riunisce di fronte al Memorial di Guerra del Consolato Generale di Francia, accanto al Parco dei Bastioni, per celebrare la fine della prima guerra mondiale. L'evento, sempre solenne, è stato quest'anno segnato dal 99esimo anniversario della fine della Grande Guerra. Questo conflitto è citato da tutti gli storici come lo scontro più terribile che il mondo abbia mai conosciuto.

Un sacrificio senza precedenti di combattenti e civili di tutti i continenti. La guerra del 1914-1918 costò la vita di 19 milioni di persone e 21 milioni di feriti; 8 milioni di persone rimaste disabili, disabili per la vita, disfatti e moralmente diminuiti. Pagando un tributo speciale ai francesi e agli svizzeri che hanno combattuto per la Francia.

A rappresentare i colori italiani alla cerimonia francese, il Consolato Generale d'Italia a Ginevra, il Gruppo Alpini e l'Associazione Nazionale Carabinieri di Ginevra, che, con i loro labari hanno evidenziato i colori italiani.

Prima della posa delle corone di diversi rappresentanti di altre nazioni, gli allievi francesi delle scuole elementari, insieme agli invitati, hanno cantato l'Inno alla gioia, la poesia di Schiller sulla musica della nona sinfonia di Beethoven, che è diventata l'inno ufficiale europeo. Un modo per commemorare a proprio modo l'armistizio dell'11 novembre 1918. Sottolineando la riconciliazione e la fraternità tra i popoli, al posto di evocare i vincitori e sconfitto.

La SAIG ringrazia il Console Generale di Francia, Olivier Mauvisseau, per il gradito invito

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



La cardiopatia ischemica

Si tratta di una malattia estremamente diffusa nei paesi occidentali che interessa l'organo più importante del nostro organismo, il cuore.

Le arterie coronarie che nutrono il muscolo cardiaco, per effetto di un progressivo restringimento, non sono più capaci di garantire in condizioni di sforzo fisico, e spesso anche a riposo, un normale apporto di sangue e quindi di ossigeno.

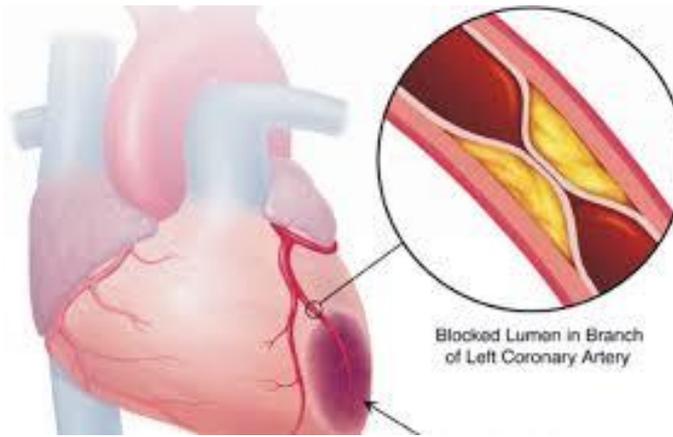
Angina Pectoris

L'angina pectoris è una manifestazione clinica della cardiopatia ischemica dovuta ad una "transitoria" riduzione del flusso di sangue al muscolo cardiaco. Nella grande maggioranza dei casi tale evenienza si manifesta quando un vaso è parzialmente occluso da placche aterosclerotiche; in condizioni di riposo esse possono non ostacolare il normale funzionamento cardiaco, ma durante gli **sforzi fisici** o gli **stress emotivi** impediscono di soddisfare completamente le richieste di ossigeno del muscolo cardiaco.

Infarto Acuto del Miocardio

Nell'infarto miocardico si ha invece la **totale ed improvvisa chiusura dell'arteria coronarica**, quindi un completo ostacolo al flusso sanguigno con conseguente danno irreversibile della porzione di cuore interessata.

I fattori di rischio



Vi sono numerosi fattori cosiddetti "di rischio" che predispongono all'insorgenza di questa malattia. Alcuni di questi non sono modificabili, è il caso per esempio del sesso maschile, dell'età e della predisposizione genetica. Su altri fattori di rischio invece è possibile intervenire per modificarli, ridurli o abatterli. Il **colesterolo** superiore alla norma, l'**ipertensione arteriosa**, il **fumo** di sigaretta, il diabete, lo **stress** e la **vita sedentaria** sono alcuni di questi fattori modificabili dalla terapia medica e da un corretto stile di vita.

I sintomi

La sintomatologia della cardiopatia ischemica si manifesta con **dolore toracico simile ad una sensazione di peso o di forte stretta nel petto**. Può essere irradiato al collo, alle spalle, alle mandibole e agli arti superiori.

I dolori dell'attacco anginoso durano solo alcuni minuti, mentre quelli dell'infarto durano assai di più e possono non passare con i farmaci che solitamente risolvono i sintomi dell'angina.

La diagnosi

Dalla minuziosa raccolta delle caratteristiche dei sintomi accusati dal paziente e dei fattori di rischio dello stesso, il cardiologo può trarre informazioni preziose per sospettare una cardiopatia ischemica e proseguire con gli accertamenti diagnostici del caso.

L'elettrocardiogramma a riposo

permette di evidenziare già da solo i segni di una cardiopatia ischemica, l'**ecocardiogramma color/Doppler** permette di valutare la contrattilità globale e distrettuale del miocardio,

l'elettrocardiogramma sotto sforzo

(o Test Ergometrico) è senza dubbio il più significativo in quanto mette in evidenza in maniera abbastanza precisa l'esistenza e spesso la sede dell'ischemia. La **coronarografia** è l'esame più indicato per studiare la gravità della malattia coronarica.

Scopo della coronarografia è quello di valutare la presenza e l'entità delle lesioni riservandosi la possibilità di procedere alla risoluzione delle stesse mediante l'**angioplastica coronarica**, ovvero l'impianto di uno "stand" che ripristina il calibro originale del vaso.

Dr Francesco Artale

Specialista in Angiologia e Chirurgia vascolare all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

www.vein-clinic.ch



VEIN CLINIC



GENÈVE

VEIN CLINIC

24 AVENUE DE CHAMPEL
1206 GENÈVE - 022 800 01 02
www.vein-clinic.ch

ANGIOLOGIE - PHLÉBOLOGIE - CHIRURGIE
VASCULAIRE - ÉCHO-DOPPLER
LASER ET RADIOFRÉQUENCE DE LA SAPHÈNE
CHIRURGIE AMBULATORIALE DES VARICES

Excellence et qualité des soins

A Ginevra, la SAIG inizia la XVII edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo con gli alunni dei Corsi d'Italiano

Col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra, si è rinnovato dal 16 al 22 ottobre l'appuntamento con la Settimana della Lingua italiana nel mondo, organizzata dalla Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG). L'edizione 2017 (16 - 23 ottobre) è stata dedicata al tema "L'italiano al cinema, l'italiano nel cinema". Quale migliore occasione quindi per coinvolgere gli studenti dei corsi di lingua e cultura italiana e proporre loro la visione di un bel film?

Di fatti, il progetto "**I Corsi d'Italiano al Cinema!!!**", sostenuto dalla SAIG, che ha messo a disposizione una sala per la proiezione dei film nella sede, dall'Ente Gestore CAE (Comitato Assistenza Educativa) e dall'Ufficio scuola della Circoscrizione Consolare di Ginevra, ha dato il via all'edizione di quest'anno.

Hanno partecipato all'iniziativa di cui sopra numerose classi accompagnate dai docenti e dai genitori. Per gli allievi dislocati territorialmente in quartieri lontani dalla sede della SAIG, sono stati proposti film della tradizione italiana direttamente in aula.



I film, frutto di un'accurata selezione pedagogica, sono stati selezionati tenendo conto dei seguenti parametri: età, livello di lingua italiana, contenuti. Due o tre le proiezioni durante la giornata: una per gli studenti più piccoli dei corsi elementari, una per quelli più grandi ed infine una per i ragazzi dei corsi di livello medio. A seguire una breve pausa con una merenda a base di sfiziosi poc-corn e rinfrescanti succhi di frutta offerta dal CAE.

I bambini sono stati trasportati nell'eccezionale storia di amicizia e solidarietà di *La gabbianella e il gatto*, nel mondo magico ed incantato di *Momo alla conquista del tempo* o, attraverso una delicata

narrazione poetica, nel difficile periodo storico dell'olocausto ne *La vita è bella*.

Un modo nuovo di far lezione che ha offerto ai bambini e ai ragazzi spunti di riflessione diversi poi approfonditi in classe grazie alla guida esperta dell'insegnante oltre che un'opportunità di svolgere un lavoro didattico interessante che si presta a diversi percorsi metodologici in base all'età degli studenti. Una possibilità unica di incontrare e conoscere altri alunni dei corsi.

Si è trattato quindi di un importante momento di aggregazione attraverso un'attività culturale che voleva mettere in luce il legame tra la lingua italiana ed il cinema.

Ancora una volta, la collaborazione tra l'Ufficio Scuola, il CAE e la SAIG, ha dato i suoi frutti per la riuscita di eventi volti a ben rappresentare la nostra Patria. Quindi, possiamo felicitarcene e ringraziare la SAIG e le associazioni aderenti, il CAE, l'Ufficio Scuola e il Corpo Docente per il prezioso lavoro nonché, i genitori per la costante collaborazione e presenza.

Un film di Alberto Sordi alla Settimana della Lingua Italiana nel Mondo a Ginevra

Nella serata di giovedì 19 ottobre scorso, si sono continuate le iniziative organizzate dalla SAIG, col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra, per la XVII Settimana della Lingua Italiana nel mondo che, come tutti gli anni si svolge in tutto il mondo su iniziativa del Ministero degli Esteri e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, al fine di promuovere non solo la nostra lingua madre, ma anche la nostra cultura.

Per dirlo con le parole del Ministro Alfano, "L'italiano si afferma sempre più all'estero come una lingua capace di trasmettere i valori di bellezza e qualità che costituiscono i cardini di uno stile di vita apprezzato in tutto il mondo. Con la Settimana della Lingua Italiana celebriamo il legame che

esiste tra la nostra lingua e le grandi eccellenze creative ed economiche del Paese".

Il tema di quest'anno, come indicato dalla Farnesina è: "L'italiano al cinema, l'italiano nel cinema", volto a sottolineare il ruolo che l'industria cinematografica e i suoi protagonisti hanno avuto nello sviluppo della nostra società e della nostra lingua.

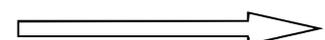
Per la serata del 19 ottobre, si è scelto di dare spazio ad uno dei mostri sacri del cinema italiano, Alberto Sordi, con la proiezione del film *Un americano a Roma*, del 1954, per la regia di STENO e cosceneggiato dallo stesso Sordi.

Dopo le presentazioni ed i ringrazia-

menti di rito da parte del coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, ha preso la parola il Console Generale d'Italia a Ginevra, Antonino La Piana che ha illustrato il significato e lo scopo di questa importante manifestazione. A seguire Alessandra Testaguzza ha presentato il film ed il suo protagonista.

Si tratta di un'opera di penetrante satira di costume dell'Italia del dopoguerra, che evidenzia il mito esterofilo dell'America, terra agognata e sospirata, di cui si conoscevano abiti e abitudini solo attraverso il cinema, i fumetti, le riviste.

Segue a pag. 5



Due curiosità, a proposito di questo film:

- la celebre scena degli spaghetti, scena girata con un solo ciak, la ritroviamo anche nel film *Borotalco*, in casa dei futuri suoceri del protagonista Carlo Verdone, da molti indicato come l'erede naturale di Sordi, anche se Carlo ha sempre rifiutato questo accostamento.

- Alberto Sordi ricevette la cittadinanza onoraria dalla città di Kansas City, che nel film descrive come una città magnifica dove vorrebbe andare a vivere.

Parlare o scrivere di Alberto Sordi, è un'impresa di non poco conto. Attore, doppiatore, cantante, sceneggiatore, regista, è stato un artista a tutto tondo, nato nel cuore di Roma, nel rione Trastevere nel 1920, ha sempre interpretato l'essenza dell'italiano medio ma sempre pervaso della romanità che lo ha caratterizzato in tutta la sua vita e che ha trasmesso al suo pubblico nel corso della sua lunga carriera. La grande notorietà arriverà all'inizio degli anni 50 con i film *I Vitelloni* e *Lo sceicco bianco* di Fellini e *Un giorno in pretura* e *Un americano a Roma* di STENO.

Negli anni sessanta, non si possono dimenticare interpretazioni che hanno segnato il costume italiano, come quella del vigile inflessibile costretto poi a capitolare davanti al potente di turno ne *Il vigile* di Luigi Zampa (1960), o il giornalista Silvio Magnoz-



zi di *Una vita difficile* di Dino Risi (1961), l'industriale fallito disposto a vendere un occhio per riassetare le sue finanze e accontentare una moglie sin troppo esigente ne *Il boom* di Vittorio De Sica (1963), il giovane medico disposto a qualsiasi compromesso per far carriera, fino a diventare primario in una clinica di lusso nel dittico *Il medico della mutua* di Luigi Zampa (1968) e *Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue* di Luciano Salce (1969).

Oltre che attore e sceneggiatore ricordiamo che Sordi è stato anche regista a partire dal 1966.

Diresse tre film con protagonista

Monica Vitti oltre se stesso: *Amore mio aiutami* (1969), *Polvere di stelle* (1973) e *Io so che tu sai che io so* (1982).

Nel 1981 ricordiamo un'altra pellicola che ebbe molto successo *Il Marchese del Grillo*, ambientato nella Roma papalina, dove Sordi interpreta magistralmente quello che è poi lo spirito dei romani: un po' guitto, in po' straffottente e furbesco, ma di una simpatia travolgente.

Muore nel 2003. La salma venne tralata nella sala delle armi del Campidoglio, dove per due giorni ricevette l'omaggio ininterrotto di una folla immensa.

La visione del film *Un americano a Roma*, è stato preceduto dalla proiezione di un contributo della Farnesina, girato a Cinecittà, la Fabbrica dei Sogni, che dal 1937 è la culla della cinematografia italiana, regno di Federico Fellini, che definì il Teatro 5: "il posto ideale, l'emozione assoluta, da brivido, da estasi, è quella che provo di fronte al teatro vuoto, uno spazio da riempire, un mondo da creare".

Utilizzata, ricordiamo, negli anni 50 e 60 per importantissime produzioni internazionali. Ricordiamo alcune delle scene di *Cleopatra* con Liz Taylor e Richard Burton girate proprio qui. E come dimenticare *Ben Hur*, film che vinse 11 premi Oscar e, più recentemente *Gangs of New York* di Martin Scorsese.

Ciak, si mangia: Pane, cinema e fantasia alla SAIG per "XVII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo" a Ginevra

Ciak, si mangia. La SAIG nel suo programma, in occasione dell'edizione di quest'anno della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo dedicata al cinema, ha inserito anche una serata dedicata al cibo. L'evento si è svolto nei locali della SAIG lo scorso 20 ottobre, dove sono stati invitati alcuni amici della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, per celebrare l'evento annuale, anche per mettere in valore le prelibatezze culinarie italiane nel cinema.

Oltre ad alcuni presidenti delle associazioni aderenti alla SAIG quali Antonio Scarlino Ass. Regionale Pugliese, Menotti Bacci Ass. Lucchese nel Mondo, Francesco Decicco Ass. Cala-

brese e al Coordinatore Carmelo Vaccaro, a presenziare la serata è stato il Console Generale d'Italia, Antonino La Piana, che ha rilevato l'importanza della collaborazione di tutti affinché si possa essere uniti per rappresentare meglio l'Italia all'estero, anche attraverso questi importanti appuntamenti come la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo.

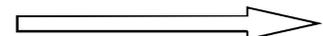
La realizzazione delle pietanze di questo particolare momento è stata affidata a Lisette e Menotti Bacci e a Roberto Corona che si sono eseguiti in una sinfonia in cucina, dove hanno preparato dei piatti in armonia con la stagione. Come entrata è sta-

ta presentata una "Terrine di cinghiale sul letto di rucola con cipolle Borrettane", seguito dal piatto principale, "Cinghiale in umido con le olive alla toscana e polenta tartufata" e, per terminare un delizioso dolce, "Panna cotta ai lamponi". Naturalmente il tutto servito rigorosamente con vini tipici italiani.

Le pietanze delle regioni italiane sono state da sempre protagoniste del cinema italiano.

Inoltre, il cibo nel cinema ha rappresentato anche la fame oltre ad avere

Segue a pag. 6



raccontato la voglia di solidarietà dell'Italia durante e, soprattutto, dopo la fine della guerra. Il cibo nel cinema ha anche messo in risalto la autentica arte di arrangiarsi al meglio e sopravvivere alle tante avversità superate, tutti insieme, nei momenti più difficili della storia dell'Italia unita.

Il cibo per noi italiani è cultura e non solo gastronomica regionale o italiana, perché esprime le origini nativi, del ricordo dei vari sapori e di tanti desideri acquisiti negli anni esportati dalle emigrazioni nel tempo, il quale ha valorizzato costume e tradizioni di una gastronomia che è qualità, oltre



ad essere commercio. La domanda è che c'entra questo col cinema? C'entra e come se c'entra! Basta pensare al forte legame che da sempre il cinema italiano rileva tra il racconto e

il cibo in tavola. Dai film e nel corso dei decenni, le tradizioni gastronomiche del nostro Paese sono stati raccontati, più di quelle raccontate nelle varie opere letterarie, nel profondo e costante modificarsi delle tradizioni gastronomiche, il costume e la storia dell'Italia

Con questa particolare cena condivisa da amici e collaboratori della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra e, nella medesima occasione la SAIG ha voluto dare importanza al cibo nel cinema italiano, molto apprezzato nel mondo per la sua creatività e innovazione.

Il teatro nel cinema: uno spettacolo teatrale in chiusura dell'edizione 2017 della "Settimana della Lingua Italiana nel Mondo"

Nella serata di sabato 21 ottobre, nell'ambito dell'ultima serata dedicata alla XVII Settimana della Lingua italiana nel mondo, è stata rappresentata una pièce teatrale alla Salle des Fêtes di Carouge.

Si è trattato di un testo interpretato dalla compagnia Sipario degli Estranei che fa parte dell'Accademia dello spettacolo di Torino. Titolo *Un "noire" in scena senza copione* di Simone Alessio e Paolo Vallerga.

L'Improvvisazione teatrale è una forma di teatro dove gli attori non seguono un copione definito, ma inventano il testo improvvisando estemporaneamente. Questa tecnica comporta un grado di interazione con il pubblico commisurato alla perizia tecnica degli attori.

Si tratta di una forma d'arte che affonda le radici lontano nel tempo. Fin da Aristofane abbiamo tracce di questa tecnica, al tempo legata principalmente alla commedia ed al teatro popolare.

Dal sito della compagnia arrivata a Ginevra dal Piemonte, apprendiamo che "L'improvvisazione teatrale ha molte sfaccettature, molti angoli visuali, molti chiaroscuri che ne fanno un'arte in continua evoluzione e da questa continua evoluzione nascono



differenti stili e differenti format. Da questo libero spirito mutevole e aperto alle contaminazioni nasce il lavoro del **Sipario degli Estranei**, che sviluppa e approfondisce le tecniche dell'improvvisazione teatrale rivolte alla creazione di personaggi, alla costruzione di storie e allo sviluppo delle relazioni sceniche, partendo da spunti inattesi e non pre-stabiliti". Ma non solo.

La spontaneità è il momento della libertà personale in cui siamo posti di fronte alla realtà e la vediamo, la esploriamo e agiamo di conseguenza" (Viola Spolin).

Gli attori hanno, dunque, recitato improvvisando tutte le scene sulla base dei suggerimenti scritti richiesti agli spettatori prima dell'inizio dello spettacolo.

Un Commissario di Polizia, ha dato inizio alla rappresentazione intro-

ducendo il tema e gli altri quattro attori si sono succeduti sulla scena recitando interamente "a braccio" improvvisando tutte le scene. Un tipo di recitazione molto difficile perché sottopone gli attori ad uno sforzo interpretativo impegnativo, senza aver fatto prove e interagendo tra di loro all'impronta.

Il giallo si è sviluppato davanti agli occhi degli spettatori presenti fino ad arrivare al delitto ed alla scoperta dell'assassino, anche attraverso la testimonianza di uno degli astanti che ha indicato il colpevole dalla platea.

Tecnica recitativa basata sull'improvvisazione, coinvolgimento diretto del pubblico, attori in scena che hanno dato il meglio della loro arte in assenza di un testo prestabilito, sono stati gli ingredienti di una serata diversa all'insegna del divertimento.

Si ringrazia ancora una volta il Sipario degli Estranei per aver regalato anche a Ginevra uno spettacolo gradevole e coinvolgente.

Inoltre, la SAIG ringrazia tutte le persone che si sono spese per l'organizzazione di questi eventi.

Nella sua Conferenza alla SAIG, il Dott. Francesco Artale parla dei fattori di rischio della Malattia Cardio-vascolare

in maniera chiara, i rischi a cui si va incontro se non si fa attenzione all'alimentazione, al fumo e ad altri fattori che portano malattie di questo genere.

Abbiamo chiesto al Dott. Artale di spiegarcelo, con parole sue, col testo che segue.

“Come già detto nelle precedenti edizioni i fattori di rischio della Malattia Cardio Vascolare (MCV) si dividono in due grandi categorie *Modificabili* e *Non-Modificabili*.

Parliamo prima di quelli *Non-Modificabili*.

In realtà non modificabili non vuol dire che non c'è nulla da fare, ma si tratta di condizioni di salute in qualche modo ereditarie per le quale bisogna intervenire.

Il principale di questi fattori è rappresentato dal **colesterolo elevato**. Gli italiani hanno in media livelli troppo alti di colesterolo nel sangue: quasi il 25% della popolazione ha un valore di colesterolemia totale uguale o superiore a **240 mg/dl**. Al contrario dei Triglicerici, altri grassi presenti nel sangue, i livelli di colesterolo sono poco influenzati dalla dieta e sono spesso ereditati da padre in figlio.

Alla luce delle più recenti ricerche scientifiche in tema di aterosclerosi questo valore è considerato una delle principali cause di arteriopatie centrali e periferiche.

È importante intervenire, perché ogni anno più di 130.000 persone subiscono un infarto miocardico acuto e oltre 90.000 sono colpiti da ictus cerebrale. Tutte patologie con un denominatore comune: l'accumulo di colesterolo nel sangue e sulla parete interna delle arterie.

Non esiste un colesterolo “buono” o “cattivo”, esiste il colesterolo e basta, il quale deve essere il più basso possibile (**180 mg/dl**) con o senza terapia. Non basta che la sua frazione **HDL** sia elevata per essere protetti dagli effetti aterogenici del colesterolo, il colesterolo totale e soprattutto l'**LDL** devono essere costantemente al di sotto della norma.



Cosa fare?

Quando la dieta e l'esercizio fisico non bastano, è consigliabile una terapia con statine.

Esistono diversi tipi di statine, alcune delle quali con minori effetti collaterali di quelle di prima generazione. Nove pazienti su dieci sottoposti a trattamento medico con statine riescono a ridurre in maniera significativa il valore del colesterolo totale e soprattutto della sua frazione LDL con una riduzione importante di malattie cardio-vascolari.

Altro fattore di rischio vascolare *Non-Modificabile* è rappresentato dal **diabete** il cui valore deve essere costantemente monitorizzato. La glicemia può essere ridotta, per lo meno negli stadi iniziali e non conclamati, da una dieta corretta. Là dove l'alimentazione controllata non abbia alcun effetto, non rimane che affidarsi ai farmaci ipoglicemizzanti la cui efficacia oggi è ampiamente dimostrata. L'uso d'insulina è riservato ai casi gravi di diabete scompensato e soprattutto a quello di tipo ereditario. Anche in questo caso si tratta di una patologia il più delle volte ereditaria.

La **pressione arteriosa**, altro importante fattore di rischio vascolare, deve rimanere costantemente sotto i valori di 140/80.

Esistono infine altri fattori assolutamente *Modificabili*, basta volerlo. Ci riferiamo al fumo, alla vita seden-

taria, alla dieta sbagliata, allo stress, tutte condizioni costantemente presenti nella malattie cardio-vascolari.

Purtroppo questi fattori assolutamente modificabili sono i meno controllati. Per assurdo spesso un individuo preferisce assumere farmaci che modificare il suo stile di vita.

L'italiano non rinuncia alla buona cucina, non fa alcuno sforzo per ridurre lo stress, non trova mai il tempo per un minimo di attività sportiva. Eppure 30 minuti al giorno di marcia veloce riduce il dosaggio della terapia ipertensiva, un'alimentazione controllata riduce di un quarto l'insorgere di malattie cardio-vascolari.

Non parliamo poi della prevenzione secondaria dove è ampiamente dimostrato che soggetti con precedenti episodi ischemici cardiaci allungano del 30% la propria vita semplicemente facendo 1 ora di marcia al giorno.”

La SAIG ringrazia il Dott. Artale per essere venuto nella nostra sede per questo interessante incontro che appassiona, tra l'altro, diversi nostri lettori.

Dr Francesco Artale

Specialista in Angiologia e Chirurgia vascolare all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

www.vein-clinic.ch

Conferenza sui problemi legati alla vista del Dott. Dino Grasso

Questa sera parliamo delle condizioni oculari che colpiscono più frequentemente dopo i 60 anni. Cominciamo con la cataratta.

L'occhio dispone di una lente al suo interno, il cristallino, situato subito dietro la pupilla. Questa lente fa convergere i raggi luminosi sulla retina ed è naturalmente trasparente. Esistono condizioni che la fanno diventare opaca causando un danno più o meno grave alla visione.

Malattie congenite, traumi, diabete, certi farmaci, l'esposizione prolungata a fonti di calore ecc.

Ma la causa di gran lunga più frequente è certamente l'età. Dopo i 65 anni la cataratta diventa via via più comune. I sintomi sono essenzialmente visivi, riduzione graduale della vista da lontano, ridotta nitidezza dei colori, bisogno di cambiare gli occhiali, ecc. La diagnosi è immediata e l'unica soluzione è l'intervento.

Oggi l'anestesia si limita a gocce, la durata è di circa 15 minuti, l'incisione sui 2 mm e niente punti per questo intervento ambulatoriale. Al posto del vecchio cristallino opaco mettiamo una lente non solo trasparente, ma anche ottica può permettere a chi si opera per cataratta di recuperare una visione nitida, non solo, ma anche di abbandonare l'uso degli occhiali.

Per finire, oggi la cataratta non è considerata più una malattia ma solo un problema dell'invecchiamento.

Parliamo di glaucoma: che cos'è e quali sono i rischi.

Il glaucoma è una malattia legata



all'aumento della pressione oculare. Nell'occhio ci sono dei liquidi che in continuazione sono prodotti e eliminati. Sulla base di questi elementi importanti è necessario un equilibrio tra produzione ed escrezione. Se le vie di deflusso sono tutte o in parte ostruite la pressione all'interno dell'occhio aumenta, preme e poi danneggia il nervo ottico. Questo può avvenire in maniera improvvisa o cronica. Nel primo caso abbiamo un glaucoma acuto. Di fatti l'occhio diventa rapidamente rosso e dolente, il dolore è molto forte accompagnato da nausea e vomito. In questo caso, il paziente è costretto a ricorrere rapidamente al pronto soccorso.

La forma cronica è molto pericolosa perché evolve lentamente nel tempo, anche se l'occhio non è mai dolente, la vista centrale resta la stessa, quello che cambia lentamente è il nostro campo visivo che, in maniera graduale, si riduce dalla periferia al centro cui danni provocati sono irreversibili.

Da qui l'importanza della prevenzione, visto che l'occhio resta sempre

tranquillo e la vista sembra sempre la stessa, si consiglia, non solo chi ha più di 60 anni deve misurare regolarmente la pressione dell'occhio ma, soprattutto, chi ha in famiglia una persona col glaucoma, chi ha il diabete o usa cortisonici.

Altra importante malattia che diventa sempre più frequente dopo i 65 anni è la "Degenerazione Maculare senile". Il danno in questo caso è nella zona centrale della retina, della macula, che è rifornita di ossigeno da piccolissime arterie.

Col tempo, e l'aumentare dell'età, è normale che queste arteriole si restringano e l'afflusso di ossigeno diventi più difficile. Ancor di più se si soffre di ipertensione, diabete o colesterolo.

Questo favorisce l'accumulo nel centro della retina di materiali di scarto. Qui i sintomi sono più precoci ed evidenti perché interessa la visione centrale. All'inizio questa appare deformata poi si finisce per avere una specie di macchia nera al centro.

Anche qui abbiamo 2 forme principali. La forma umida e acuta, caratterizzata dal formarsi di liquido trasudato dai vasi e la forma secca caratterizzata da atrofia.

La maculopatia senile può essere combattuta con una terapia, ma la nostra arma migliore resta la prevenzione, basata sul controllo del peso, della pressione arteriosa, della glicemia, evitando fumo, eccesso di alcool e facendo regolarmente dei controlli.

Dino Loreto Grasso
Clinique de l'Oeil - 022 879 12 34

PHOTO - Servizi Fotografici & video professionali - VIDEO

Events

PHOTO EVENTS.CH +

Riprese aeree con drone

Consulenze & servizi informatici

Noleggio photomaton per eventi

Corsi di fotografia & Formazione

VIDEO-EVENTS.CH +

022 533 02 25 - 076 776 82 23 - INFO@GALARDI.CH
RUE DU CENDRIER 12-14 1201 GENEVE

www.galardi.ch

GALARDI MEDIA NETWORK

Un successo annunciato dell'ARPG per la tradizionale festa di San Martino

Nel suo 36esimo anniversario di fondazione e nell'affascinante clima autunnale che regna nella Città di Calvino, l'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra ripropone, con grande successo, uno degli eventi più sentiti dalla popolazione pugliese del Cantone: la festa di San Martino.

Come tradizione vuole, ogni anno l'ARPG non manca di organizzare questa ricorrenza che, nel calendario del 2017 cade proprio nel giorno di San Martino. Come in altre numerose parti d'Italia la Puglia usa rendere omaggio al vino novello e il Presidente Antonio Scarlino, il suo Comitato e i pugliesi di Ginevra, hanno spillato la botte di vino, lo scorso 11 novembre nella Sala Comunale d'Onex.

Sin dall'antichità la ricorrenza religiosa di San Martino è annoverata nel calendario enologico come una tappa fondamentale del ciclo produttivo. I contadini, infatti, usano dire che "a San Martino ogni mosto diventa vino". Ed è proprio per festeggiare la nascita del "vino nuovo", quello ottenuto dalla recente vendemmia, che la seconda domenica di novembre le cantine accolgono gli enoturisti per una degustazione "in anteprima" delle proprie etichette, insieme a gustosi prodotti di stagione del territorio e ai vini novelli, con il loro carico di profumi freschi e invitanti. È un'occasione imperdibile per apprezzare il profondo legame culturale tra il vino e la tradizione e quando si parla di attaccamento alla tradizione, l'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra è seconda a pochi.

Come l'usanza vuole, per condividere la consueta kermesse il Presidente Scarlino ha invitato le autorità comunali con la presenza della Consigliera



Amministrativa della Città d'Onex, Ruth Bänziger e tanti amici delle Associazioni locali tra i cui presidenti delle dell'AERG, dei Lucchesi nel Mondo, dei Calabresi, del Gruppo Alpini, nonché altre personalità quali Daniel Sormanni. Un saluto particolare è stato rivolto alla signora Anna Maria Crusi per la sua presenza.

L'evento ha avuto luogo lo scorso 11 novembre nella grande e gremita sala delle feste d'Onex e ha offerto l'opportunità al Presidente di ringraziare il suo nutrito comitato, composto anche da molti giovani, per l'eccellente lavoro svolto nel 2017 nell'attuazione di un programma intenso e significativo, il cui successo è stato sempre certificato dalla partecipazione numerosa e entusiasta di soci e simpatizzanti. Inoltre, il presidente pugliese ha ringraziato gli sponsor senza la quale non si potrebbero realizzare questo tipo di feste.

Malgrado i numerosi impegni istituzionali di rilievo, il Console Generale d'Italia, Antonino La Piana, ha informato il Presidente Antonio

Scarlino di non poter essere presente a questo importante appuntamento per manifestare concretamente l'apprezzamento per queste iniziative, intese ad affermare l'italianità a Ginevra e rafforzare i legami tra le varie anime della comunità italiana.

Dopo i discorsi di rito, ad allietare la serata l'Orchestra Giuliani e i Baroni, venuta dall'Italia, che si è dimostrata all'altezza della tanta attesa manifestazione. Ormai conosciuta dagli italo-ginevrini e di cui ne vengono apprezzati le qualità artistici, hanno magnificamente risposto alle aspettative di un pubblico esigente ed esperto. In questa occasione, il Presidente Scarlino ha ricordato che il 10 marzo 2018, l'ARPG organizzerà il meglio della musica italiana dagli anni 60 ad oggi, con la straordinaria Orchestra italiana diretta da Giuliano Baroni. Confermata la partecipazione straordinaria del famoso mago internazionale, Gianfranco Preverino.

Considerando la capienza della Sala Comunale d'Onex, si prega gli interessati di prenotarsi già da adesso al n° 079 793 19 74.

Veramente una bella festa quella dell'ARPG, piena di colori e calori che in queste kermesse distingue l'amore per la propria terra degli italiani all'estero. La stessa ARPG, si conferma una delle associazioni più attive e partecipative del Cantone e, ancora una volta, all'altezza del proprio ruolo di punta nel panorama associativo ginevrino, nel promuovere una delle tradizioni più sentita dai pugliesi, soprattutto i pugliesi nel Mondo: la festa di San Martino.

C. V.



Ginevra: rifugio di emergenza nei rifugi della Protezione Civile

Durante l'inverno, i rifugi della Protezione Civile accolgono le persone senza domicilio fisso, e i senzatetto, per passare la notte al caldo e consumare un pasto.

Apertura del rifugio di emergenza invernale da novembre a marzo

La città di Ginevra ha una chiara ambizione politica, ha senz'altro entro il 2020. Allo stesso tempo, istituisce, per il 17° anno consecutivo, il suo dispositivo di emergenza invernale per soddisfare i bisogni immediati dei più poveri. I locali della Protezione Civile della rue des Vollandes e Richemont accoglieranno, dal 15 novembre, i senza domicilio fisso e i senzatetto. Il primo rifugio dispone di 100 posti per uomini e il secondo 100 posti per donne e persone con gravi problemi di salute.

La Città sta implementando questo sistema di accoglienza invernale d'emergenza grazie al lavoro del servizio sociale con il supporto di molti partner pubblici, privati e associativi. È anche al servizio sociale, al quale può essere segnalata, chiamando il numero 022 4184700, la presenza di un senzatetto che dorme in strada

200 posti per dare il benvenuto

Un totale di 200 posti sono disponibili nei due rifugi della PC, situati nel quartiere di Eaux-Vives, per fornire un tetto alle persone in difficoltà fino al 3 aprile 2018. Nel contesto di questa azione di emergenza, le persone vengono accolte 7 giorni su 7, dalle 19:15 alle 8:00 e fino alle 9:00 la domenica e nei giorni festivi: hanno un letto a disposizione, ricevono un pasto caldo la sera, una colazione la mattina successiva, hanno la possibilità di fare la doccia e avere accesso alle cure.

Apertura del rifugio di emergenza invernale

La città di Ginevra ha una chiara ambizione politica, o senz'altro entro il 2020. Allo stesso tempo, istituisce, per il 17° anno consecutivo, il suo dispositivo di emergenza invernale per soddisfare i bisogni immediati dei più poveri. I locali della Protezione Civile della rue des Vollandes e Richemont accoglieranno, dal 15 novembre, i senzatetto. Il primo rifugio dispone di



100 posti per uomini e il secondo 100 posti per donne e persone con gravi problemi di salute.

La Città sta implementando questo sistema di accoglienza invernale d'emergenza grazie al lavoro del servizio sociale con il supporto di molti partner pubblici, privati e associativi. È anche al servizio sociale, al quale può essere segnalata, chiamando il numero 022 4184700, la presenza di un senzatetto che dorme in strada

200 posti per dare il benvenuto

Un totale di 200 posti sono disponibili nei due rifugi della PC, situati nel quartiere di Eaux-Vives, per fornire un tetto alle persone in difficoltà fino al 3 aprile 2018. Nel contesto di questa azione di emergenza, le persone vengono accolte 7 giorni su 7, dalle 19:15 alle 8:00 e fino alle 9:00 la domenica e nei giorni festivi: hanno un letto a disposizione, ricevono un pasto caldo la sera, una colazione la mattina successiva, hanno la possibilità di fare la doccia e avere accesso alle cure.

Le ammissioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 14:00 alle 16:30, presso il Club sociale della « Rive droite », dove ogni persona viene orientata verso l'uno dei due rifugi, in base alla disponibilità. Le persone ospitate beneficiano anche

del supporto sociale per guidarli verso l'uscita del dispositivo d'emergenza nelle migliori condizioni.

Rifugio per famiglie

Un rifugio speciale per famiglie con bambini minori è organizzato dall'esercito della salvezza presso il rifugio per PC Pâquis, grazie al sostegno finanziario della città, del cantone e dei partner

privati. Questo rifugio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 17.00 alle 22.00, e dalle 17.00 alle 01.00 il sabato e la domenica. Inoltre vi è la possibilità di essere ammessi nei locali della Croce Rossa di Ginevra nel pomeriggio del fine settimana.

Dall'ultimo inverno, un personale medico formato si è reso quotidianamente disponibile per fornire accesso facilitato alle cure mediche. Inoltre, la collaborazione avviata con il 144 è stata anche formalizzata. Il numero di emergenza che verrà attivato per il Piano grande freddo sarà il 144.

Al di fuori dei periodi di freddo estremo, durante tutto l'anno, vale la pena menzionare la presenza di una persona che dorme in strada al servizio sociale della città di Ginevra chiamando lo 022 418 47 00.

Un'azione in partnership

L'intervento della Città è completato da una rete di partner che supporta attivamente, tra cui:

L'Armée du Salut
il CARE
Au Coeur des Grottes
Carrefour-Rue

Mentre la questione dell'urgenza sociale è al centro delle attuali discussioni tra Cantone e comuni, nel contesto della nuova divisione dei compiti, Esther Alder, magistrato responsabile della coesione sociale e della solidarietà, e Thierry Apothélos, presidente dell'Associazione dei comuni di Ginevra, hanno sottolineato insieme "che è urgente trovare con tutti i comuni soluzioni degne e compatibili con la tradizione umanitaria di Ginevra".

<http://www.ville-geneve.ch>

© C. Cuti / Ville de Genève

La Calabria con gli involtini di melanzane alla calabrese al Corso di Cucina SAIG

L'eccellenza e la bontà della cucina tipica calabrese scaturiscono tanto dalla qualità e freschezza dei prodotti con cui vengono preparate le pietanze. Se si sceglie per una ricetta i cui ingredienti si basano su prodotti di stagione allora il risultato sarà un vero successo.

In questo corso di fine ottobre che la SAIG propone, è un piatto tipicamente mediterraneo ed estivo: gli involtini di melanzane alla calabrese. Si tratta di un piatto che si rivela una vera squisitezza da mangiare anche fuori dalla Calabria se vengono preparati da mani consapevoli, come quelli di Roberto Corona, incaricato di eseguire questo piatto tipico calabrese. La ricetta da noi scelta per preparare questi squisiti involtini di melanzana, include anche il caciocavallo, la soppressata e la cipolla che conferiscono al piatto un certo sapore particolare che ricordano i sapori mediterranei della Calabria.



Sono state spiegate e preparate due varianti di questa pietanza: la prima con melanzane grigliate con prosciutto e pecorino calabrese con spruzzata di parmigiano; seconda variante con spaghetti, lardo calabrese e acciughe. Alcuni prodotti come il pecorino e la salsiccia calabrese, sono state offerte dal Presidente dell'Associazione Calabrese, Francesco Decicco, direttamente importate dalla terra calabrese.

La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra promuove le pietanze povere e sconosciute dal grande

pubblico delle Regioni che le hanno custodite e tramandate gelosamente. Questo Corso nasce dal desiderio di addentrarsi nel cuore più profondo di una cucina regionale fra le meno conosciute, ovvero quella rimasta tra le memorie delle nostre nonne. Per molto tempo, infatti, questo tipo di gastronomia italiana è rimasta all'ombra delle tradizioni culinarie, anche se è innegabile che in questi ultimi anni si è sviluppata una sempre più crescente curiosità verso questa cucina antica, molto tradizionalista, che spesso stupisce per la ricchezza dei propri piatti ed altre volte sorprende per la sua semplicità.

La nostra idea è quella di divulgare ricette antiche il più possibile vicine a quelle originali. Troppo spesso, infatti, si spacciano per ricette tipiche regionali, piatti che sono stati abbondantemente riveduti e corretti per essere più compatibili alle esigenze dei prodotti odierne.



Clinique d'Ophthalmologie de Champel
Genève

LES MEILLEURES TECHNOLOGIES EN OPHTHALMOLOGIE

Myopie

Hypermétropie

Astigmatisme

Presbytie

Glaucome

Cataracte



10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève - www.saig-ginevra.ch - info@saig-ginevra.ch

Avec le parrainage du Consulat Général d'Italie à Genève



SAMEDI
16
DECEMBRE
2017

La SAIG invite les aînés
à prendre part au Repas de Noël
qui aura lieu le

Samedi 16 décembre 2017
à 11h30

à l'École de Vernier-Place
Route de Vernier 200
1214 Vernier

Places limitées
(inscription obligatoire par téléphone)

Journée des Aînés

Avec les Villes partenaires de la SAIG



(pour réserver, voir au dos)

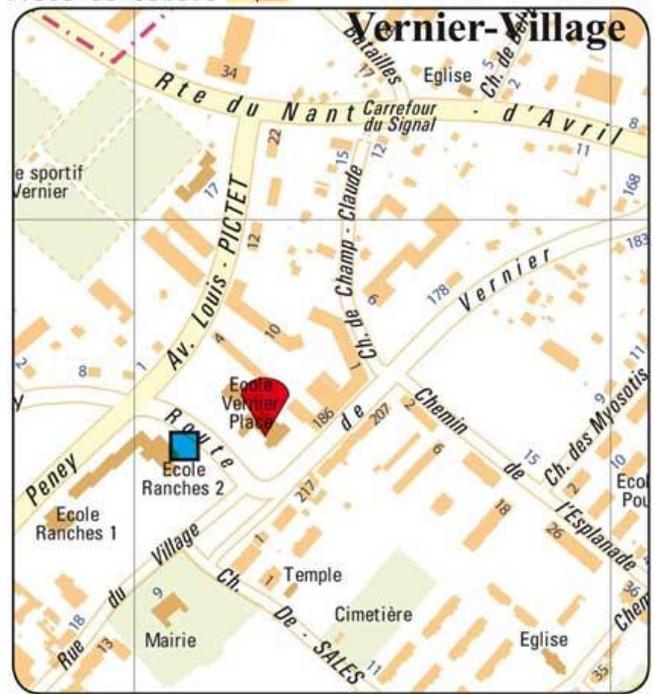
Soutenu par la
VILLE DE CAROUGE

POUR RESERVER
Max 25 pers. 65 ans et plus
CONTACTER la SAIG au 022 700 97 45
avant le 14 Décembre 2017

Avec le soutien de
CHÈNE BOURG

Avec le soutien de
Onex
Ville de progrès

Avec le soutien de
VERNIER
Une Ville pas Commune



Vernier-Village

Rte du Nant
Carrefour du Signal
Ch. de d'Avril
Eglise
Ch. de Myosotis
Ecol Pol
Eplanade
Ch. de Sales
Temple
Cimetière
Eglise
Mairie
Ecole Ranches 1
Ecole Ranches 2
Ecole Vernier Place
Rue du Village
Ch. de Champ-Claude
Vernier
Penev
Rue 13



ASSOCIAZIONE CALABRESE di GINEVRA

PRESENTA

l'Orchestra italiana Gianni Gulli
alla

FESTA DI NATALE

Programma

2 dicembre 2017

Salle de l'École d'Aire
Chemin du Grand-Champ 11
1219 Aire

Prenotazioni :
Tommasina Isabella 078 862 86 36
Irma Zurzolo 079 437 42 15
Francesco Decicco 076 679 13 89

Vi aspettiamo numerosi !!!

ENTRATA LIBERA



Associazione Lucchesi nel Mondo Ginevra

Invita soci e simpatizzanti alla

Festa di Natale
Domenica 10 dicembre 2017

Salle de l'École de Vernier Place
Route de Vernier 200 - 1214 Vernier
BUS 6/19

Musiche del Duo di Casa Nostra

Pranzo di Natale dalle ore 12:30

MENU

Aperitivo offerto dall'Associazione

Penne alla boscaiola
con porcini del Presidente

Arrosti di vitello

Gratin di cardone e di patate

Dessert

Adulti Sfr. 30.- Ragazzi da 6 a 12 Sfr. 10.-

Arrivo di Babbo Natale
che distribuirà i doni ai bambini (fino a 12 anni)
dei Soci in regola con la quota sociale del corrente anno

Prenotazioni: Bacci Menotti / 022 320 96 72
Bacci Vittorio / 022 340 13 58
entro giovedì 7 dicembre 2017

La Festa sarda del Circolo di Ginevra tra canti e balli tradizionali sardi

Lo scorso 18 novembre, in conclusione di un programma annuale ricco di eventi, si è svolta la festa sociale dell'Associazione Regionale Sarda, Circolo di Ginevra nella magnifica Salle Communale de Plainpalais.

La Presidente Lorenzina Zuddas, ha iniziato la serata coi ringraziamenti e la presentazione delle personalità presenti, ha poi chiamato sul palco, per il tradizionale saluto, alcuni ospiti quale il Presidente della Federazione dei Circoli Sardi in Svizzera, Antonio Mura e il Presidente del Cartel Di Carouge, Daniel Mouchet. Non è mancata la presenza istituzionale ginevrina con Sandrine Salerno, Consigliera Amministrativa della Città di Ginevra, che dal palco ha richiamato i valori inconfutabili degli italiani all'estero e dei suoi oriundi.

La serata è stata anche un'occasione per rafforzare i rapporti d'amicizia con la presenza del Presidente del Circolo Sardo di Losanna, Josiana Masala con una cospicua delegazione, i presidenti e rappresentanti di molte associazioni italiane ringraziati dalla Presidente Zuddas.



Come da tradizione un'Associazione Folklorica Culturale viene dalla Sardegna per esportare la particolarità dei costumi e del ballo sardo insieme all'artigianato locale. Quest'anno, a colmare questo ruolo altamente culturale, ci ha pensato il Gruppo Folk "Alà dei Sardi" dell'omonimo villaggio, situato presso il Monte Acuto, località al Nord-Est dell'Isola in Provincia di Sassari.

Il Gruppo ha fatto da cornice, coi costumi, canti e balletti dalle musiche tradizionali. Certamente tradizionale è stata anche la cena. Di fatti, i numerosi partecipanti hanno potuto gustare i famosi gnocchetti sardi la porchetta tipica e sono stati trasportati nel profondo di quella

che è l'espressione della cultura sarda a Ginevra. Per accentuare la prelibatezza del menu, sono venuti due cuochi appositamente dalla Sardegna. Dopo le molteplici esibizioni del Gruppo sardo, "l'Orchestra di Casa Nostra" a poi fatto danzare con le loro musiche fino a tarda sera.

Il Circolo Sardo di Ginevra di questa Associazione Regionale, si rivela essere una delle poche realtà associative rimaste sul Cantone, che riescono ancora a valorizzare la propria Regione facendosi promotori delle tradizioni socio-culturali da veri attori protagonisti.

C. Vaccaro



La SAIG informa che continuano le riunioni informative dell'Avv. Alessandra Testaguzza sull'amnistia fiscale presso la propria sede Av. Ernest Pictet n. 10, tutti i lunedì del mese di novembre dalle 14 alle 17.

Per informazioni rivolgersi alla SAIG, (solo Cantone di Ginevra) orari d'ufficio: 022 700 97 45

Attività della SAIG

Il Corso di cucina della SAIG del mese di dicembre

Giovedì 14 dicembre: Festa di Natale a sorpresa

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2016 - 2017:
C. Vaccaro 078 865 35 00



~~Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest Pictet 1203 Genève) - - -~~
La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00 (esclusi i giorni festivi)

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00
www.saig-ginevra.ch

Pont de Sous-Moulin : démolition de L'ouvrage dès Le lundi 13 novembre 2017, durée 6 semaines

Quoi, comment ?

La direction générale du génie civil démolit le pont de Sous-Moulin, situé sur la commune de Thônex. Les travaux se dérouleront en 3 étapes successives.

Etape 1 – travaux préparatoires :

Dès le lundi 13 novembre 2017, divers travaux préparatoires seront entrepris (défrichage, abattage, aménagements provisoires). Les piétons ne pourront plus emprunter le trottoir du pont de Sous-Moulin. Un itinéraire de déviation sera mis en place et maintenu jusqu'à la mise en service du nouvel ouvrage prévue en décembre 2018 (voir infographie au verso).

Etape 2 – travaux de démolition – week-end du 25 au 27 novembre 2017 – en continu le jour et la nuit :

Du samedi 25 novembre dès 20h au lundi 27 novembre jusqu'à 04h, la route de Malagnou sera totalement fermée à la circulation sous le pont de Sous-Moulin. Des itinéraires de dévia-

tion seront mis en place (voir infographie au verso). Le carrefour à feux "route de Malagnou / P+R Sous-Moulin" sera mis au clignotant.

Tous les arrêts de bus des TPG seront desservis. Dans la mesure du possible et selon l'avancée des travaux, dès le dimanche 26 novembre à 17h, la route de Malagnou sera partiellement rouverte au trafic sur une seule voie de circulation dans chaque sens.

Etape 3 – travaux de remise en état :

Dès la fin de la démolition du pont, des travaux de remise en état (évacuation solde matériaux de démolition, démontage des aménagements provisoires) seront entrepris. Ils seront terminés d'ici au vendredi 22 décembre 2017. Bien que tout soit mis en œuvre pour limiter au maximum l'impact des travaux, des nuisances sonores et des perturbations temporaires de la circulation sont à prévoir. Le maître d'ouvrage remercie par avance les riverains de leur com-

préhension pour la gêne occasionnée et recommande aux usagers de circuler avec prudence et de se conformer à la signalisation mise en place.

Quand, combien de temps ?

Dès le lundi 13 novembre 2017, pour une durée de 6 semaines Ce planning est intentionnel, il est soumis aux aléas d'un chantier comme la météo, le rendement ou la disponibilité des hommes, des machines ou des matériaux. En cas de décalage important, un nouvel avis sera disponible sur notre site internet www.ge.ch/avis-de-travaux.

Pourquoi ? L'état actuel du pont de Sous-Moulin ne répond plus aux normes en vigueur et doit être démolli. Un nouvel ouvrage sera reconstruit courant 2018 afin de permettre aux véhicules de circuler en toute sécurité.

Renseignements info-service du Département de l'Environnement, des Transports et de l'Agriculture (DETA) tél. 022 546 76 00 www.ge.ch/avis-de-travaux

Artisanat – Restauration
Animations – Musique

MARCHÉ DE NOËL

de Chêne-Bougeries
et de Chêne-Bourg

**Samedi 2 et
Dimanche 3
décembre 2017**

Samedi de 11h à 19h
Dimanche de 11h à 17h

Place du Gothard

MARCHÉ DE NOËL DU VIEUX-BOURG 2017

Programme animations

Samedi 2 décembre

11h-19h Carrousel pour enfants – gratuit
13h-15h « Berlinguette » – venez tester votre agilité auprès du centre de rencontres et loisirs de Chêne-Bougeries « Passage 41 »
14h-17h Korigamis de Noël par les Fanfarfadets – musique, percussion, jonglerie, bulles géantes

Dimanche 3 décembre

11h-19h Carrousel pour enfants – gratuit
13h-16h The Christmas Jazz Band, déambulation avec les 60 grandes chansons de Noël américaines et européennes sur fond de Jazz New Orleans
14h-16h « Berlinguette » – venez tester votre agilité auprès du centre de rencontres et loisirs de Chêne-Bougeries « Passage 41 »

Stands nourriture

- Raclettes, bricolets, vin chaud, vins
- Hot-dog, crêpes, saucisses-frites, chocolat chaud, thé de Noël et stands bonbon et barbe à papa
- Soupe à la courge offerte

Stands artisanat

Couture, crochets, tricots, vente de livres, artisanat népalais (pashmina, bonnet en laine, etc.), charcuterie valaisanne, céramique, luminaires, macarons et biscuits de Noël, objets en bois peints et en laine et feutrine, thés en vrac, bijoux, peinture acrylique sur bois, collages de serviette, patchwork, guirlandes lumineuses et décoratives, boîtes de confiserie, fromages, meringues et double crème, nougat, chouros, sels de bain, crème bio et artisanale, chocolat artisanal, bougies et savons, peinture sur porcelaine

Organisation et Renseignements:

Ville de Chêne-Bougeries
Tél. 022 869 17 37
www.chene-bougeries.ch

Commune de Chêne-Bourg

Tél. 022 869 41 15

www.chene-bourg.ch

ChêneBougeries

CHÊNE
BOURG



Servizio smaltimento rifiuti: le imprese incoraggiate a separare i loro rifiuti

Con i suoi nuovi camion, la rete di smaltimento dei rifiuti di Carouge entra nell'era digitale. Una vera rivoluzione nella gestione dei rifiuti combustibili.

Troppo vecchi e non più a norma, dopo 23 e 27 anni di servizio, due dei quattro camion della rete del Servizio smaltimento rifiuti sono stati sostituiti nel mese di settembre da veicoli meno inquinanti, meno rumorosi e, soprattutto, dotati di un sistema di pesatura installata. «Questo dispositivo permetterà, da una parte, d'identificare il proprietario dei contenitori e, dall'altra, di garantire la pesatura dei rifiuti che contengono», spiega Nils Rademacher, responsabile della Sezione smaltimento rifiuti, spazi verdi e materiali di Carouge. Si inserisce in un approccio incoraggiante per promuovere lo sforzo di separazione dei rifiuti e risponde al principio della causalità, l'inquinante paga.

Grazie a un chip elettronico, fissato su ogni contenitore, questo nuovo sistema di pesatura consente la tracciabilità dei rifiuti e la conoscenza individualizzata del peso dei rifiuti prodotti da ciascuna azienda. Offre, inoltre, l'opzione di fatturazione in peso, che è più precisa...».

Affinché il sistema funzioni, questi camion sono equipaggiati di una pesa, e quasi tutti i 750 contenitori ap-



partenenti alle aziende di Carouge sono state dotate di un chip elettronico. Nel momento del sollevamento, il sistema identifica il proprietario del contenitore. Quest'ultimo è pesato due volte, con il suo contenuto e poi senza, in maniera dinamica. Altre informazioni sono ugualmente registrate, come i dati di immatricolazione del veicolo, il luogo e la data del sollevamento, il tipo di contenitore e l'indirizzo della fatturazione. Questi dati sono trasmessi in tempo reale ad una piattaforma web e permetteranno di stabilire le fatture da trasmettere alle imprese.

Finora, i rifiuti combustibili erano fatturati in base al volume del contenitore, indipendentemente dal

suo contenuto. Dal 1° gennaio 2018, saranno calcolati secondo il peso netto dei rifiuti recuperati. «Circa il 60% delle aziende vedrà una diminuzione nelle fatture, ritiene Nils Rademacher. Gli altri dovranno pagare di più... o inizieranno a differenziare!». I risparmi, o gli aumenti, potranno essere importanti. «Oggi, per esempio, il ritiro di un contenitore di 770 litri è fatturato 33 franchi, indipendentemente dal suo contenuto. Dall'inizio del servizio con i nuovi veicoli, abbiamo constatato che, per lo stesso contenitore, il prezzo può variare dai 20 ai 120 franchi.

Questi importi sono stabiliti in funzione delle tariffe fissate dai "Servizi industriali", cioè 278 franchi per tonnellata di rifiuti fatturati dal Comune di Carouge, e dal costo della prestazione del Servizio smaltimento rifiuti.

Le aziende sono state informate di questo cambiamento. E i dati raccolti dal mese di settembre permettono al Servizio smaltimento rifiuti di sensibilizzare le imprese che potrebbero ancora migliorare nella differenziata dei rifiuti. In tal modo eviteranno eventuali brutte sorprese.



Nuovi ateliers a Onex Solidaire

Risiedete a Onex e siete alla ricerca di un impiego o di una formazione? I consulenti in inserimento professionale di Onex Solidaire vi accoglieranno in uno spazio caloroso e vi accompagneranno nel corso del procedimento.

Un luogo d'accoglienza

Onex Solidaire, struttura d'accoglienza conviviale e gratuita, riceve i residenti a Onex che abbiano dai 15 ai 64 anni che siano alla ricerca di un lavoro o di formazione e propone un aiuto per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tre consulenti per l'impiego sono disponibili per rispondere alle vostre domande durante gli orari di apertura del centro. Questo spazio permette di effettuare scambi, di lavorare sulle candidature e di creare legami attorno a tematiche di impiego. Un inquadramento personalizzato permette di aiutare gli adulti ed i giovani a costruire un progetto professionale o di formazione, a costituire un dossier di candidatura solido e a intraprendere delle ricerche di impiego.

« Essere alla ricerca di lavoro può essere una fase di vita difficile. Per questo noi privilegiamo un'accoglienza calorosa e amichevole. L'ascolto, lo scambio e la condivisione con altri permette di sentirsi meno soli e isolati. Questa idea di gruppo mi è cara » spiega Olivia Curtet Lachat, responsabile di pro-



Onex Solidaire offre numerose prestazioni:

Incontri individuali, destinati alle persone che desiderino migliorare un progetto o una problematica di impiego.

Gli spazi della permanenza, durante i quali

sono accettate le iscrizioni, mettono a disposizione dei computer ed un tabellone di offerte di lavoro. I consulenti in inserimenti sono al vostro ascolto e consigliano le diverse procedure di candidatura (CV, lettere di motivazione, colloqui, etc.).

Nuovo concetto : gli ateliers Flash Emploi

Lo spazio giovane, permanenza interamente dedicata ai giovani dai 15 anni.

Gli ateliers « Flash Emploi », novità lanciata nell'agosto scorso, propongono sei tematiche attorno alle quali i gruppi dei partecipanti raccolgono e sperimentano strumenti-chiave per le ricerche di un impiego. Aperti a tutti e senza iscrizione, i Flash Emploi hanno luogo i lunedì pomeriggio per circa un'ora.

Programma :

13 novembre :

- 14h : Sapersi presentare
- 15h : Prepararsi ad un colloquio di lavoro

27 novembre :

- 14h : Identificare le proprie competenze
- 15h : Saper leggere un'offerta di lavoro

11 dicembre :

- 14h : Sapersi presentare

Altre prestazioni

sono accettate le iscrizioni, mettono a disposizione dei computer ed un tabellone di offerte di lavoro. I consulenti in inserimenti sono al vostro ascolto e consigliano le diverse procedure di candidatura (CV, lettere di motivazione, colloqui, etc.).

Lo spazio giovane, permanenza interamente dedicata ai giovani dai 15 anni.

I corsi collettivi di francese « mestiere intensivo », co-finanziato dal comune di Onex ed L'Ufficio di integrazione degli stranieri (BIE), permettono ai partecipanti di migliorare le loro competenze nel francese orale e scritto, e di beneficiare di un'iniziativa informatica. I partecipanti possono anche iscriversi a dei test di valutazione del livello della lingua.

Venite a scoprire le diverse prestazioni offerte da Onex Solidaire, l'accesso è libero e gratuito !

Informazioni :

Onex Solidaire (rue des Grand'Portes 2 - 1213 Onex), tel. : 022 870 00 61, e-mail : onex.solidaire@oseo-ge.ch, www.oseo-ge.ch

Alessandra Arregui, Collaboratrice del Settore promozione culturale, comunicazione e tempo ricreativo.

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38

Centre Commercial du Lignon



BOUCHERIE

CHARCUTERIE



Sempre al vostro servizio!!!

SERRA
Francesco



Tél.
022 / 796 43 40

Colazione aziendale: seconda edizione a Lignon

Più di 80 rappresentanti delle piccole e medie aziende di Vernier si sono incontrate giovedì 6 ottobre per il tempo di un caffè a colazione.

Anche se autonome e indipendenti, le aziende hanno bisogno di un quadro favorevole per lo sviluppo delle loro attività. A tal fine, dalla città di Vernier è stato sviluppato un piano d'azione, una delle quali è di incontrarsi individualmente con le imprese per discutere insieme le loro esigenze e richieste.

Il Comune allora si sforza di rispondere direttamente o chiamando un Consiglio, un'istituzione cantonale di sostegno alle imprese o una società di terze parti, preferibilmente di Vernier.

«La promozione economica è un compito trasferito al Cantone ma in quanto Comune, dobbiamo metterci



a disposizione delle imprese. Il nostro desiderio è quello di creare collegamenti con e tra le strutture installate sul territorio. Questo per promuovere inoltre l'occupazione per i Verniolans» spiega Pierre Ronget, Consigliere amministrativo responsabile delle finanze. «L'obiettivo di queste colazioni è quello di costruire una rete di aziende verniolane nella convivialità!» Ha detto mentre ha aperto tale ricorrenza. Le conversazioni procedono bene, vengono scambiati i biglietti da visita e le

autorità comunali prestano particolare attenzione ai desideri e alle singolarità di ciascuno».

Questa seconda edizione è stata organizzata dall'impresa DMB SA e dal suo direttore Stefan Muller.

Attiva nella demolizione e manutenzione degli edifici, l'azienda ha installato vari allestimenti nel deposito situato a Lignon. L'assemblea degli imprenditori è stata in grado di scoprire le attività specifiche di questo settore come la foratura, la frantumazione per il calcestruzzo o la decontaminazione nell'area dell'amianto.

Intorno alle 10, i padroni lasciano l'incontro e contano sulla Città di Vernier per incontrarsi di nuovo nel 2018, nell'ambito di una terza edizione della colazione aziendale!

Una grande festa per celebrare il secondo anniversario della ristrutturazione di Les Libellules

Il 21 settembre, la città di Vernier e la Fondazione Emile-Dupont hanno organizzato una grande festa per celebrare i due anni della fine dei lavori di ristrutturazione del distretto di Les Libellules.

Questo progetto, supportato da una partnership tra la Città di Vernier e la Fondazione Emile-Dupont, il proprietario degli immobili, ha permesso non solo di rifare a nuovo l'intero sito, ma anche di fornire ai residenti spazi per le attività collettive.

Oggi, il quartiere di Les Libellules ha cambiato volto e sono stati messi in piedi numerosi progetti proposti dagli abitanti: la ludoteca, lo spazio musicale, la sala d'informatica, locali delle associazioni o lo spazio di lettura sono realizzazioni che sono stati resi possibili grazie al lavoro di tutti i partner coinvolti nel processo parte-



cipativo che è stato creato durante la ristrutturazione per occupare gli spazi disponibili.

Questa festa ha riunito sia gli abitanti

che i partners del progetto di rinnovamento intorno ad una paellea gigante preparata dai custodi di Les Libellules. Quasi 300 persone hanno partecipato a questo a questa manifestazione. Come preludio, hanno potuto assistere al discorso di Thierry Apotheloz, Consigliere amministrativo, che ha parlato delle numerose realizzazioni del quartiere. Ha seguito un dibattito con Ernest Greiner, Presidente della Fondazione Emile-Dupont, Nicolas Roguet, Delegato all'integrazione et Antonio Hodggers, Consigliere di stato.

Una serata particolarmente riuscita, che mostra che la partecipazione dei cittadini nei progetti di sviluppo contribuisce incontestabilmente al rafforzamento della coesione sociale e del vivere meglio insieme.



Stato civile del Comune di Ginevra Al servizio della popolazione a la rue de la Mairie!

Al fine di migliorare l'accoglienza degli utenti e i servizi alla popolazione, il Servizio di Stato civile del Comune di Ginevra ha trasferito i propri locali al 2° piano dell'edificio che già occupa, rue de la Mairie 37, nel quartiere di Eaux-Vives

I servizi forniti finora a Pont de la Machine (carte d'identità, certificato di stato in vita e cambio di indirizzo) sono raggruppati negli uffici centrali di rue de la Mairie. Una centralizzazione che eviterà molti inconvenienti a tutti!

Dalla nascita alla morte, il Servizio di Stato civile è il testimone del percorso di vita di più di 200.000 cittadini residenti nella città di Ginevra.

Registra in particolare eventi importanti che scandiscono la vita, come il matrimonio, le unioni civili e la nascita dei bambini. A livello collettivo, questi eventi segnano l'evoluzione demografica della città di Ginevra.

Inoltre, altri servizi sono forniti dallo stato civile: gli ordini di una carta d'identità, i cambi di domiciliazione, le dichiarazioni di cambio di nome o le dichiarazioni di autorità parentale



congiunta. Tra i benefici meno noti, i mandati dovuti all'incapacità o certificati di stato in vita, quando è necessario che una persona dimostri la propria esistenza.

Servizi di qualità centralizzati

"In una città come Ginevra, la qualità dei servizi pubblici è essenziale", afferma Esther Alder, Consigliera amministrativa per la coesione so-

ciale e la solidarietà. Al fine di migliorare la ricezione degli utenti, il Servizio di stato civile sta estendendo i suoi locali, situati al piano terra, per investire il 2° piano dell'edificio di 37 rue de la Mairie, costruito nel 1909. Questa nuova struttura consente di ricevere il pubblico negli uffici garantendo la riservatezza. I locali degli archivi saranno in grado di mantenere i registri in condizioni di protezione perfettamente conformi alle disposizioni federali.

Oltre a questa estensione, i servizi precedentemente forniti presso Pont de la Machine, come il cambio di indirizzo, l'ordinazione di carte d'identità o l'ottenimento di un certificato di vita, sono raggruppati insieme in rue de la Machine.

Tutti i benefici dello stato civile centralizzato impediscono alle persone di spostarsi da un luogo all'altro quando manca un documento.

Infine, va notato che il Servizio di stato civile offre attualmente una serie di procedure online tramite il sito web della città di Ginevra.

La Bibliothèque de Genève célèbre un anniversaire tout en couleurs!

Du 5 septembre au 23 décembre 2017 et à l'occasion des 30 ans des éditions La Joie de lire, la Bibliothèque de Genève propose un débat, des conférences et des expositions.

Basées à Genève, les éditions La Joie de lire, spécialisées dans la littérature jeunesse, fêtent leurs 30 ans d'activité éditoriale. A cette occasion, les auteurs de la maison d'édition genevoise proposent trois rencontres autour des ouvrages les plus célèbres de sa collection.

Retour sur les projets phares

Dès le mardi 5 septembre, le premier étage de la Bibliothèque des Bastions se pare de ses habits les plus colorés,



pour souffler les 30 bougies de l'événement en exposant une trentaine d'affiches phares de La Joie de lire dans le *Couloir des coups d'œil*. Au même étage, la Bibliothèque propose également une sélection de livres ayant marqué le paysage littéraire local et expose quatre affiches historiques qui

font la promotion de la lecture dans les années 1920 à 1950. Dans un univers peuplé de héros courageux ou timides, d'enfants pas toujours sages et de chats qui aiment lire, c'est un voyage animé pour enfants de 7 à 107 ans qui est proposé!

Expositions: au premier étage de la Bibliothèque, du 5 septembre au 23 décembre 2017

Lu-ve 9h-18h, sa 9h-12h, di fer-

m
Conférences et débat: à l'Espace Ami Lullin (rez-de-chaussée)
Entrée libre à tous les événements

© Tirée de Mais où est passé Milton ?

www.ville-geneve.ch

Intervista con il Consigliere di Stato Serge Dal Busco, incaricato del Dipartimento delle Finanze del Cantone di Ginevra

Di seguito le domande e le risposte.

Consigliere, l'amnistia fiscale è in dirittura di arrivo, può farci un bilancio per quest'anno ed una previsione per il prossimo anno, tenuto conto dello spostamento del termine per la presentazione delle denunce spontanee al 30 settembre 2018?

Stiamo assistendo quest'anno ad un aumento molto importante delle denunce, direi esponenziale, tanto è vero che alla fine di settembre eravamo a circa 8.500 denunce presentate e prevediamo che alla fine dell'anno arriveremo a circa 10.000. Ricordo che negli anni scorsi siamo passati da 1000 denunce a 3000 per poi arrivare quest'anno ai numeri summenzionati.

Si tratta di cifre importanti che testimoniano la correttezza di quanti hanno deciso di autodenunciare il proprio patrimonio esistente all'estero. Sono al corrente che molti dei nostri connazionali italiani hanno già inviato i propri dossier o che sono in procinto di farlo.

È molto importante comprendere che queste autodenunce rappresentano il fondamentale momento di cooperazione con il fisco del paese di residenza e la testimonianza della propria onestà e buona fede nel sistemare la propria situazione patrimoniale profittando dell'amnistia fiscale.

A tal proposito, la recente decisione della Confederazione di spostare il termine ultimo per la presentazione delle denunce spontanee al 30 settembre 2018 deve rappresentare un ulteriore stimolo per i contribuenti di prendere le cose sul serio e decidersi a mettersi in regola con il fisco.

Va anche dato riconoscimento alle associazioni che in questi ultimi anni si sono molto impegnate per informare quante più persone possibile e metterle in grado di decidere come comportarsi relativamente alla nuove normative sullo scambio automatico delle informazioni finanziarie tra un paese e l'altro ed alla possibilità data



dalla Confederazione di presentare una denuncia spontanea che evita ammende e conseguenze penali.

Se questi dati li mettiamo in parallelo con il Dipartimento gestito dal Consigliere Poggia, il DEAS, abbiamo delle differenze rispetto a quanto lo Stato potrebbe incassare o risparmiare?

E' difficile oggi quantificare l'effetto di queste procedure a livello fiscale. Quello che possiamo dire è che queste denunce hanno un doppio effetto: da una parte hanno un'influenza sulle tasse, dal momento che prendendo in conto i beni all'estero e calcolando i supplementi d'imposta sui 10 anni, è evidente che vi saranno degli incassi di imposte finora sottratte. Dall'altra parte c'è un effetto più importante a livello delle prestazioni sociali. Questi elementi fiscali hanno un'influenza sul diritto delle persone di ricevere delle prestazioni sociali che si calcolano sulla situazione economica reale dei richiedenti. Quindi gli elementi non dichiarati hanno un'influenza diretta a livello delle prestazioni versate dallo Stato, ed il risparmio di prestazioni non dovute e dovute in misura inferiore sembra molto più importante di quanto non sia l'incasso delle imposte. In questo caso, dunque, lo Stato, non solo incasserà il denaro che deve essere restituito dai

beneficiari che non avevano diritto alle prestazioni, ma risparmierà sull'erogazione di altri aiuti non dovuti.

Lo scopo iniziale era proprio quello di considerare la cosa sotto il profilo delle prestazioni sociali. Esiste, difatti, un vero e proprio scambio tra i due dipartimenti, una visione globale da parte dello Stato. Se ci si denuncia al DEAS oppure al fisco, vi è uno scambio di informazioni tra i due dipartimenti per regolarizzare le situazioni in maniera parallela.

Sono molte le persone sono convinte che dal 1 gennaio 2018 in realtà nulla cambierà e che le amministrazioni fiscali svizzere non effettueranno i controlli sui beni all'estero dei contribuenti. Cosa ci può dire in proposito Consigliere?

Penso che i nostri contribuenti dovrebbero stare attenti a queste cose e a non sottovalutare le procedure previste per legge e dalle convenzioni internazionali cui la Svizzera ha aderito. La possibilità e la volontà di agire da parte degli organi statali ci sono. Consiglio vivamente di non rischiare le ammende e le possibili ripercussioni a livello penale.

Ringraziamo il Consigliere Serge Dal Busco per la chiarezza delle sue risposte e per la disponibilità a riceverci.



Centre d'Endoscopie Digestive
24 AVENUE DE CHAMPEL - 1206 GENÈVE
Tél : 022 329 90 00
www.endoscopie-digestive.ch

*Gastroentérologie, gastroscopie, coloscopie, proctologie, traitement ambulatoire des hémorroïdes à Genève
Rendez-vous rapides.*

Gastroentérologie

Meilleures technologies mini invasives pour le diagnostic des maladies gastro-intestinales.

- Echo-color-doppler de haute résolution, examen d'une grande précision pour le diagnostic des maladies du foie et du pancréas

Endoscopie digestive ambulatoire

- Coloscopie, indiquée pour le diagnostic des polypes et cancers du côlon, ainsi que pour les maladies inflammatoires chroniques de l'intestin
- Gastroscopie, indiquée pour le diagnostic des maladies de l'œsophage, de l'estomac et du duodénum, telles que l'œsophagite de reflux, la hernie hiatale, la gastrite, l'ulcère gastroduodéal et les cancers

*Les endoscopies permettent de pratiquer des biopsies des tissus, qui sont ensuite analysées en laboratoire de pathologie, ainsi que d'éliminer des polypes intestinaux de façon non invasive et ambulatoire.
L'examen y compris les prélèvements est indolore.*

Proctologie

La proctologie est une spécialité qui s'occupe du diagnostic et traitement ambulatoire des pathologies anorectales

- Polypes et lésions précancéreuses
- Hémorroïdes internes et externes

Pour voir loin, il faut y regarder de près

150°

(Pierre Dac)

Clinique de l'œil 022 879 12 34

Carouge 022 343 16 20

Servette 022 919 21 00

Chantepoulet 022 732 74 74

Vésenaz 022 752 60 41

Plainpalais 022 339 89 89

Acacias 022 342 54 55

Jonction 022 322 19 00

Vernier 022 519 21 30

TROUBLES DE LA VISION
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE
CHIRURGIE DE L'OEIL
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE



Clinique
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch